

Recovery: Ponte sullo Stretto? Barzelletta già costata 1 miliardo

Data: 1 dicembre 2021 | Autore: Redazione



ROMA, 12 GEN - "Alla fine si ritorna sempre lì: il **Ponte sullo Stretto**. Da decenni, a cadenze regolari, qualcuno ad un certo punto lo tira fuori dal taschino come panacea dei mali del Sud. Sarà che un **progetto ambizioso** come quello di unire un'isola al continente rappresenta una sfida più avvincente di far muovere più velocemente i treni dei pendolari, ma tant'è, ogni tanto qualcuno anche solo per dire qualcosa a caso tira fuori la storia del ponte".

Lo scrive su **Facebook** il deputato siciliano di **Leu Erasmo Palazzotto** aggiungendo che "**l'ultimo in ordine di tempo è stato Matteo Renzi**". "La verità - prosegue - è che l'idea del ponte fa salivare i fan come facevano i cani di Pavlov al suono del campanello. Ed ecco quindi **Berlusconi** che approva e incita forse per sentirsi vent'anni in meno, **Salvini** che assicura che lo farà lui quando sarà al governo. Immagino che anche l'Ingegner Cane si sia rimesso anima e corpo su progetti e modellini.

Intanto **questa barzelletta** - sottolinea - è già costata agli italiani **oltre un miliardo di euro**: tanto abbiamo speso con la società Stretto di Messina, stazione appaltatrice che bandì la gara 15 anni fa e che oggi è in liquidazione tra studi di fattibilità e stipendi dei consiglieri di amministrazione nominati dalla politica. E forse è proprio questo quello che più interessa a chi continua a proporre un'opera faraonica è inutile. **Tanto non si farà mai**, ma metti caso che riusciamo a sprecare un altro miliardo in prebende e stipendi di politici da riciclare. A proposito delle polemiche di questi giorni sul **Recovery Plan**", conclude.

